

# **Affitti sostenibili, via ad una ricognizione degli immobili: “disco verde” del consiglio comunale**

Una ricognizione del mercato abitativo cittadino, a partire dagli immobili destinati alla locazione stabile, dagli immobili sfitti o inutilizzati, con un'attenzione particolare sulla verifica dell'andamento dei canoni nelle diverse aree del capoluogo. E' quanto prevede l'atto di indirizzo approvato ieri in consiglio comunale. “Un atto concreto- lo definisce il gruppo di Fratelli d'Italia, con Paolo Cavallaro e Paolo Romano- che affronta una delle emergenze sociali più avvertite anche nella città di Siracusa: la crescente difficoltà, per famiglie, giovani coppie, lavoratori e cittadini residenti, nel reperire immobili destinati ad abitazione principale a canoni sostenibili”.L'atto prevede inoltre la verifica di misure Imu di favore per gli immobili concessi in locazione stabile, soprattutto a canone concordato e con contratti di medio-lungo periodo, la promozione degli accordi territoriali tra associazioni dei proprietari e degli inquilini, nonché iniziative informative rivolte ai cittadini. Si prevede, inoltre, la possibilità di istituire uno “Sportello comunale per l'abitare” o di una Agenzia sociale per la locazione, finalizzati a favorire l'incontro tra domanda e offerta di alloggi, fornire assistenza informativa e accompagnare i proprietari nell'accesso agli strumenti agevolativi previsti dalla normativa vigente.”Particolarmente importante - sostengono i consiglieri di FdI- anche la richiesta di verificare la fattibilità di un fondo comunale di garanzia o di altri strumenti di sostegno a tutela dei proprietari che scelgano di destinare immobili alla locazione abitativa stabile a canoni sostenibili, così da contenere anche il

rischio di morosità. L'atto approvato punta inoltre a incentivare il recupero e la ristrutturazione degli immobili oggi sfitti o inutilizzati, subordinando ove possibile i benefici alla successiva destinazione degli immobili alla locazione stabile per un congruo periodo". Spetta adesso all'amministrazione comunale dare riscontro all'indirizzo del consiglio comunale, predisponendo entro quattro mesi, attraverso i propri uffici, una relazione tecnica sulle misure attuabili, sugli effetti economici e sociali e sulle eventuali proposte regolamentari e fiscali." L'iniziativa approvata - concludono Cavallaro e Romano - si inserisce pienamente nel solco del Piano Casa promosso dal Governo guidato da Giorgia Meloni, che punta ad aumentare l'offerta di alloggi a prezzi sostenibili attraverso una collaborazione tra pubblico e privato, rendendo disponibili 100 mila alloggi in dieci anni, attraverso il recupero di immobili pubblici oggi inutilizzabili e il coinvolgimento degli investimenti privati, creando un sistema capace di generare sviluppo, lavoro e risposte concrete ai cittadini. Anche i Comuni devono fare la propria parte".

---

## **Poco verde pubblico e manutenzione carente, Gradenigo: "Urgente ripensare le regole del servizio"**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di garantire la possibilità a tutti i cittadini di poter godere di almeno 5.000 mq di verde urbano entro 300 metri dal luogo in cui vivono. Siracusa con 120.000 abitanti si attesta agli ultimi

posti in Italia per verde pubblico con appena 7mq di verde per abitante contro i 45mq della media Italiana. A peggiorare le cose è la qualità di ciò che qui consideriamo verde urbano con molte aree praticamente inaccessibili per mesi a causa della totale assenza di manutenzione. Interi parchi come Balza Acradina, il Parco Robinson di Bosco Minniti, Il Giardino della città Solidale di Via dell'Olimpiade, il Parco Neapolis che, per metà dell'anno, rappresentano un patrimonio indisponibile al cittadino. A sostenerlo è Carlo Gradenigo, ex assessore comunale e presidente di Lealtà & Condivisione.

“Realizzare un nuovo bando di affidamento per la manutenzione inserendo tra le clausole obbligatorie il numero minimo di addetti e attrezzature tecniche necessarie per poter partecipare, potrebbe essere utile per risolvere il problema dell'indisponibilità del verde pubblico in città”, spiega Gradenigo. “Meccanizzare alcune operazioni, realizzare e pubblicare online con cadenza settimanale il calendario stagionale delle lavorazioni allo scopo di porre fine alle infinite segnalazioni che hanno trasformato un servizio pubblico programmatico in un lavoro a chiamata e dotare gli uffici comunali di un agronomo, che sappia far rispettare le norme tecniche previste nel capitolato d'appalto applicando a tutti i cittadini il Regolamento comunale del verde pubblico e privato e approvare il regolamento per la sponsorizzare delle aree verdi pubbliche pronto dal 2021: questi sono alcuni dei suggerimenti avanzati da anni all'amministrazione – conclude Gradenigo – che di contro ha già bruciato l'opportunità offerta dalla gara per l'affidamento del servizio manutenzione verde pubblico espletata due anni fa e della quale paghiamo ancora le conseguenze tra ricorsi, dimenticanze, lavori non eseguiti ed erba alta 2 metri nonostante 1.2 milioni di euro l'anno di capitolato”.

---

# **“La mia tesi per la mia città”. Il Comune chiama i giovani laureati**

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Siracusa, nell'ambito delle attività di Siracusa Città Educativa, promuove l'iniziativa “La mia tesi per la mia città”, un nuovo progetto dedicato ai giovani laureati che hanno sviluppato tesi, studi e proposte progettuali legate al territorio siracusano. Attraverso una chiamata pubblica, il Comune di Siracusa invita i giovani laureati degli ultimi anni a candidare il proprio lavoro accademico per presentarlo pubblicamente all'Urban Center di Via Nino Bixio. Ogni mese verrà selezionata una tesi che sarà al centro di un incontro pubblico aperto alla città, durante il quale il giovane autore potrà esporre idee, analisi e proposte davanti a cittadini, tecnici, professionisti, associazioni e rappresentanti istituzionali. L'Urban Center si conferma così un hub di partecipazione e laboratorio civico, uno spazio dinamico dove il sapere universitario incontra la città reale, favorendo confronto, innovazione e cittadinanza attiva. Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare le competenze dei giovani e costruire un ponte stabile tra università, istituzioni e territorio, creando un archivio pubblico di idee e progettualità utili allo sviluppo di Siracusa. “Abbiamo giovani siracusani preparati e competenti che meritano di essere ascoltati” – dichiara Marco Zappulla, assessore alle Politiche Sociali e Giovanili con delega a Città Educativa – “Troppo spesso sviluppano idee di grande valore che restano chiuse nei cassetti o dentro le università. Noi vogliamo portarle fuori, nei luoghi della partecipazione e del confronto pubblico. Per un giovane poter raccontare il proprio lavoro davanti a istituzioni, tecnici, professionisti, associazioni e aziende rappresenta già un importante momento di crescita,

riconoscimento e confronto concreto con il territorio. Significa dare valore ad anni di studio e mettere quelle competenze a disposizione della comunità. L'Urban Center deve diventare sempre più un hub civico e culturale aperto ai giovani: un laboratorio permanente dove le idee possono incontrare chi amministra, chi progetta e chi investe. Vogliamo creare occasioni vere, non eventi simbolici. Anche da una tesi universitaria può nascere un progetto utile, un'opportunità professionale o una collaborazione concreta". Il ciclo di incontri si concluderà annualmente con la "Giornata delle Idee", evento finale dedicato alla presentazione dei progetti più innovativi emersi durante il percorso. Per candidarsi ed esporre la propria tesi, è necessario inviare una richiesta all'indirizzo e-mail [cittaeducativa@comune.siracusa.it](mailto:cittaeducativa@comune.siracusa.it) allegando una relazione descrittiva della tesi che si intende raccontare alla città.

---

## **Isab-Ludoil, Nicita (Pd): "Operazione di mercato, Governo senza una vera strategia industriale"**

L'operazione Isab-Ludoil, secondo il senatore Antonio Nicita (Pd) è "un passaggio di discontinuità determinato dal mercato e non da una reale politica industriale del Governo". Per l'esponente dem, l'ingresso di un player industriale come Ludoil Energy potrebbe rappresentare un'opportunità solo se accompagnato da investimenti concreti, ammodernamento degli impianti e una chiara strategia per la transizione energetica del polo di Priolo.

Per Nicita, la nuova acquisizione lascia aperti diversi interrogativi, dall'assetto societario alla struttura finanziaria dell'operazione, sino al ruolo del trader internazionale Trafigura. Un nodo ritenuto cruciale anche perché il passaggio avverrà in due fasi, con Ludoil inizialmente al 51% e Goi Energy ancora titolare del restante 49%. "È necessario capire chi controllerà realmente l'asset nei prossimi anni", osserva Nicita che chiede trasparenza sui patti parasociali e sulla governance della società nella fase transitoria.

Il senatore siracusano annuncia una nuova interrogazione urgente per una revisione completa del Golden Power alla luce del nuovo passaggio di proprietà e per fare chiarezza sui rapporti commerciali tra Isab e Trafigura. Nicita chiede inoltre garanzie occupazionali per i lavoratori diretti e dell'indotto, insieme ad investimenti sulla sicurezza industriale, sulle bonifiche del Sin di Priolo e sul percorso di riconversione verso bioenergie e bioraffineria.

Nel suo intervento, il senatore Pd allarga poi il ragionamento al tema della politica energetica nazionale, denunciando quella che definisce "l'assenza di una visione industriale del Governo". Secondo Nicita, l'esecutivo e la maggioranza continuerebbero a limitarsi a commentare operazioni private senza affrontare questioni decisive come il ruolo della raffinazione italiana nella transizione energetica europea, la sicurezza degli approvvigionamenti e il destino dei grandi poli industriali del Mezzogiorno.

"Le operazioni di mercato non sono politica industriale", insiste il parlamentare che rilancia la proposta delle Zone Industriali Strategiche nazionali per Priolo-Augusta-Melilli e l'utilizzo di strumenti europei come il Clean Industrial Deal e InvestEU per sostenere la riconversione del comparto.

---

# **Premio Artigianato e Scuola, menzione speciale per l'indirizzo agrario del Polivalente di Palazzolo**

Menzione speciale per il progetto "NepiBeer" dell'Istituto Superiore di Palazzolo Acreide al premio "Artigianato e Scuola". Cerimonia di premiazione a Roma, nella sede nazionale della Cna, alla presenza del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

L'iniziativa premia i percorsi scolastici capaci di creare un dialogo concreto tra formazione e artigianato. Gli studenti dell'indirizzo professionale agrario del Polivalente Palazzolo Acreide hanno presentato il loro innovativo progetto, dedicato alla produzione di una birra artigianale aromatizzata alla Nepitella dei Monti Iblei.

Accanto ai docenti e agli studenti, ha preso parte alla presentazione anche il mastro birraio Gabriele Siracusa, fondatore del Birrificio Alveria e partner artigiano del progetto, che ha accompagnato i ragazzi nel percorso di sperimentazione e produzione brassicola.

NepiBeer nasce dall'idea di valorizzare la Calamintha nepeta, conosciuta nel territorio ibleo come "nipitedda". E' una pianta aromatica spontanea dal profumo intenso, storicamente utilizzata nella cucina tradizionale e nella medicina popolare locale.

Guidati dai docenti di Agronomia, Biologia e Chimica applicata alle trasformazioni dei prodotti agroalimentari, gli studenti delle classi II, III e IV hanno sviluppato il progetto attraverso diverse fasi operative: dal riconoscimento botanico della pianta all'analisi degli oli essenziali nei laboratori scolastici, fino alla definizione della ricetta.

Il lavoro si è concluso con la produzione sperimentale della

birra nel laboratorio agroalimentare dell'istituto e con una valutazione organolettica affidata a una commissione composta da docenti, artigiani ed esperti del settore.

Il risultato è una ale chiara dal gusto equilibrato, caratterizzata da una bassa amarezza e da note floreali e mentolate, con una gradazione alcolica del 5,2%, capace di esprimere in ogni sorso i profumi e l'identità del paesaggio ibleo.

---

## **Porto ingiustificato di strumenti atti a offendere, denunciato a Noto un 62enne**

Ad Avola, i Carabinieri hanno denunciato un 62enne per porto ingiustificato di strumenti atti ad offendere. L'uomo, con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, contro la persona e il patrimonio, è stato fermato e controllato dai Carabinieri a bordo della propria autovettura e, sottoposto a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di un bastone "nerbo di bue" di genere proibito, della lunghezza complessiva di 80 cm.

---

**Aggravamento**

**misura**

# **cautelare, a Lentini 38enne lascia i domiciliari per il carcere**

Arrestato dai Carabinieri a Lentini un 38enne con precedenti penali per reati contro il patrimonio. Eseguita un'ordinanza del Gip del Tribunale di Salerno che ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari con il carcere.

L'uomo, a novembre, era stato arrestato e posto ai domiciliari perché accusato di un furto con strappo commesso a Capaccio Paestum (SA) nel mese di luglio. Durante i controlli, i Carabinieri hanno rilevato violazioni delle prescrizioni segnalandole all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento.

---

# **Bimbi chef a scuola, Giornata della Ristorazione con Concommercio e Fipe**

Un'iniziativa per coinvolgere le nuove generazioni in un'esperienza educativa e coinvolgente. Si è svolta oggi, in occasione della Giornata della Ristorazione, organizzata da Concommercio Siracusa e FIFE . Anche quest'anno, circa 60 bambini della scuola primaria dell'istituto comprensivo Archimede di Siracusa sono stati protagonisti di un laboratorio esperienziale dedicato al riso, ingrediente simbolo dell'edizione 2026 della Giornata della Ristorazione. Guidati dallo chef Giancarlo Di Mauro e dalle docenti in una giornata didattica speciale, i piccoli partecipanti hanno

l'opportunità di scoprire le proprietà nutritive del riso e il suo straordinario valore alimentare: un ingrediente semplice ma potente, capace di nutrire intere popolazioni in ogni angolo del pianeta. Il riso, alimento trasversale e universale, infatti, è protagonista nelle cucine di tutto il mondo e viene declinato in mille forme anche nella tradizione gastronomica italiana, una cucina riconosciuta Patrimonio Immateriale dell'Umanità.

In Sicilia, in particolare, il riso è alla base di uno degli street food più iconici: l'arancino. Proprio questo simbolo della cultura culinaria isolana è al centro dell'attività laboratoriale, dove i bambini, trasformati per un giorno in piccoli chef, si cimentano nella preparazione di questa specialità, scoprendone i segreti e manipolando la materia prima per la sua trasformazione in gustoso ricordo della giornata da friggere a casa!

Un'iniziativa che unisce educazione alimentare, tradizione e creatività, valorizzando il ruolo della ristorazione come strumento di crescita culturale e sociale. "La didattica laboratoriale – spiega la dirigente scolastica Giusy Aprile – è uno strumento che coinvolge e permane nella memoria degli alunni. Con piacere collaboriamo con Confcommercio FIPE Siracusa per celebrare con loro il mondo della ristorazione che è una vera e propria forma di cultura". Al workshop hanno preso parte gli allievi del percorso di Enogastronomia Alberghiera dell'Istituto Superiore Majorana di Avola a supporto dei piccoli chef: il settore della ristorazione è centrale nell'economia del nostro territorio e iniziative come la Giornata della Ristorazione permettono di trasferire alle nuove generazioni l'importanza della formazione delle professionalità di settore che facilmente potranno accedere ad un mercato di lavoro sempre più richiedente.

"La Giornata della Ristorazione – commenta il Presidente FIPE Siracusa Savi Pilade – vuole mettere al centro i valori ed il ruolo della ristorazione come pilastro del made in Italy e celebrare la cucina italiana divenuta da poco tempo patrimonio culturale immateriale UNESCO, proprio grazie alla spinta della

nostra importante federazione. Costruire fin da piccoli la cultura culinaria arricchisce le nuove generazioni rendendole consapevoli del valore di ogni piatto”.

---

## **“Another Brick – La storia che non c’era”, spettacolo all’Urban Center di Siracusa**

Un viaggio tra memoria, diritti e partecipazione collettiva. Domenica 17 maggio, nella Giornata internazionale contro l’omolesbobitansfobia, l’Urban Center di Siracusa ospiterà “Another Brick – La storia che non c’era”, lo spettacolo del Komos dedicato alla storia del movimento LGBTQIA+.

L’appuntamento, in programma alle 17.30 nella sede di via Nino Bixio, nasce con l’obiettivo di raccontare una storia spesso poco conosciuta o rimasta ai margini del racconto pubblico: quella delle battaglie per i diritti, della costruzione di una coscienza collettiva e della conquista di visibilità e riconoscimento sociale.

Lo spettacolo prende simbolicamente avvio dai moti di Stonewall riots, considerati l’atto di nascita del moderno movimento LGBTQIA+, per attraversare poi decenni di attivismo, trasformazioni sociali e conquiste civili. Un racconto costruito attraverso musica, parole, immagini e performance che restituisce centralità alle persone e alle loro esperienze.

“Another Brick” è realizzato in collaborazione con Stonewall GLBT+ Siracusa e Agedo Siracusa, con il patrocinio del Comune di Siracusa e di Siracusa Città Educativa, nell’ambito delle iniziative a sostegno del Torino Europride 2027 e con il supporto dell’Otto per Mille della Chiesa Valdese.

Elemento centrale del progetto è il suo carattere partecipativo. Una parte dello spettacolo, dedicata al presente e alle sfide contemporanee, è stata infatti costruita insieme alla comunità locale attraverso incontri, workshop e momenti di confronto che hanno coinvolto associazioni e cittadini siracusani.

Il percorso scenico si sviluppa in quattro quadri: dalle rivolte di Stonewall guidate da figure simbolo come Marsha P. Johnson e Sylvia Rivera, passando per i primi movimenti italiani degli anni Settanta e la nascita delle prime associazioni per i diritti delle persone omosessuali, fino agli anni segnati dalla crisi dell'HIV e alle battaglie contemporanee contro discriminazioni e pregiudizi.

Al centro dell'appuntamento siracusano anche il valore dell'educazione come strumento fondamentale per contrastare l'omolesbobitransfobia, a partire dalla memoria del delitto di Giarre, episodio simbolo nella storia del movimento LGBTQIA+ italiano.

Il progetto nasce all'interno di un percorso educativo PCTO sviluppato da Komos con le scuole secondarie di Bologna, in collaborazione con il Centro di documentazione "Flavia Madaschi" del Cassero LGBTQIA+ Center e con il sostegno del Comune di Bologna.

L'ingresso è gratuito.

---

**Nuovi Giochi della Gioventù,  
a Priolo le finali  
provinciali: "Sport e**

# condivisione”

Un'invasione di colori, entusiasmo e sana competizione ha invaso la struttura sportiva "Polivalente" di Priolo Gargallo lo scorso 12 maggio. L'evento finale dei Nuovi Giochi della Gioventù (denominati "Giovani in Gioco" per la scuola primaria) ha visto protagonisti centinaia di alunni provenienti da Siracusa, Augusta, Priolo, Avola e Rosolini, segnando il ritorno in grande stile di una storica tradizione sportiva scolastica. Una Giornata di Sport e Condivisione. L'evento, organizzato dal MIM – Ufficio X Ambito Territoriale di Siracusa, è iniziato con una suggestiva cerimonia d'apertura. Gli studenti delle classi quarte e quinte, tutti con indosso la maglietta e il cappellino d'ordinanza, hanno sfilato orgogliosamente rappresentando i propri istituti davanti alle massime autorità locali. Alla manifestazione hanno partecipato la dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale di Siracusa, Luisa Giliberto, accolta dal sindaco di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, insieme alle autorità civili e militari del territorio. Entrambi hanno sottolineato l'importanza dello sport come strumento pedagogico e di coesione sociale. Le Discipline in Campo Non solo competizione, ma anche scoperta di nuove discipline. Gli atleti si sono misurati in una varietà di sport che ha spaziato dai classici ai più innovativi: Atletica e Ginnastica: basi del movimento e della disciplina. Pallavolo e Pallacanestro: i grandi classici del gioco di squadra. Pickleball: la novità che sta appassionando le scuole. Baskin: esempio eccellente di sport inclusivo, dove ogni studente gioca un ruolo fondamentale indipendentemente dalle proprie abilità. Il Podio: I Risultati delle Classi Quinte. Dopo una mattinata di gare intense e divertimento, la giuria ha decretato i vincitori per le classi quinte, premiando la costanza e il gioco di squadra degli istituti partecipanti: 1° Posto "Vittorini " Siracusa, 2° Posto "Wojtyla – Chindemi" Siracusa, 3° Posto "Costa" Augusta. Per le classi quarte: 1°

posto Wojtyla – Chindemi di Siracusa, 2° posto D'Amico Rosolini, 3° posto Vittorini Siracusa .”Vedere questi ragazzi correre e sorridere dopo mesi di preparazione è la vittoria più bella”, il commento a margine della manifestazione. Con la chiusura di questa fase provinciale, i Nuovi Giochi della Gioventù si confermano un pilastro fondamentale del Ministero per promuovere corretti stili di vita e i valori del fair play sin dalla più tenera età”.